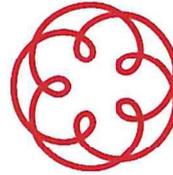


ANBSC – CNDCEC



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, codice fiscale 92069980800, con sede legale in via Ezio, 12/14 – 00192 – Roma - agenzia.nazionale@pec.anbsc.it - rappresentata dal Direttore *pro-tempore*, Prefetto Bruno CORDA, nato a Sassari il 19/08/1957 (di seguito per brevità "ANBSC")

E

il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, codice fiscale 09758941000 con sede legale in Roma, Piazza della Repubblica n. 59, 00185 Roma - consiglio.nazionale@pec.commercialistigov.it - rappresentata dal Presidente *pro-tempore*, Professore Elbano DE NUCCIO, nato a Napoli, il 18/02/1970 (di seguito per brevità "CNDCEC")

qui di seguito denominate singolarmente anche 'Parte' e congiuntamente anche 'Parti'

PREMESSO CHE

- L'ANBSC ha tra i suoi compiti istituzionali quello di assicurare l'unitaria ed efficace amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al fine di garantire un rapido utilizzo dei beni medesimi;
- il CNDCEC ha tra le proprie attribuzioni quelle di rappresentare istituzionalmente gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili presso i 132 ordini territoriali e promuovere rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni competenti;
- con il presente atto, si intende rinnovare la proficua collaborazione tra le parti - già, del resto, avviata con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa in data 16 maggio 2012 - anche mediante il supporto degli ordini territoriali dei Commercialisti e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, nella formazione specifica dei Commercialisti e dei dipendenti dell'ANBSC nelle aree tematiche afferenti i beni confiscati.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Finalità

Le Parti si propongono di:

- promuovere, sviluppare, coordinare programmi di formazione e di ricerca con particolare riferimento alla gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- sviluppare ulteriormente il dibattito scientifico e culturale in generale, già consolidato nelle attività del CNDCEC, sul tema delle infiltrazioni nel tessuto imprenditoriale sano dell'economia da parte delle organizzazioni criminali, che pongono in essere imponenti quanto sempre più sofisticate attività di riciclaggio finanziario e aziendale, a livello non solo locale, ma anche nazionale e internazionale, fronteggiate con successo dall'impegno in prima linea della Magistratura e delle Forze dell'ordine testimoniato dal crescente numero di provvedimenti ablatori;
- favorire lo scambio di informazioni tra le parti, anche in seno all'Osservatorio Nazionale sulle misure di prevenzione patrimoniali già istituito presso il CNDCEC e di cui l'ANBSC è componente;
- organizzare incontri seminari, workshop e iniziative di divulgazione scientifica anche avvalendosi del supporto degli ordini territoriali dei Commercialisti e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti.

Art. 3 – Oggetto

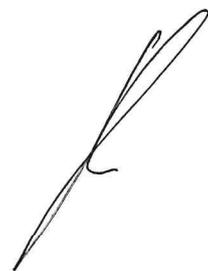
Le Parti intendono rinnovare il proficuo percorso di collaborazione avviato nel 2012, promuovendo, anche mediante gli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili territorialmente competenti e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti, l'avvio di uno specifico progetto denominato "Renovatio" avente ad oggetto l'attività di formazione e supporto nelle aree tematiche indicate in premessa e, più in generale, in materia di gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Le Parti si impegnano, altresì, a realizzare, anche tramite apposite intese attuative di dettaglio successive al presente accordo, ogni azione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 4 – Referenti

Per la definizione e l'attuazione del presente atto, le Parti designano ciascuna un referente - con il compito di definire congiuntamente le linee d'azione comuni, verificandone periodicamente la realizzazione - identificati nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Paola Giusti per l'ANBSC;
- Dott.ssa Giovanna Greco per il CNDCEC.



Art. 5 – Obblighi delle parti

Le Parti si impegnano a fornire, ciascuna attraverso le rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle proprie competenze, l'assistenza necessaria per la conduzione delle attività rientranti nelle finalità del presente Protocollo.

Le Parti si avvarranno delle proprie strutture per l'attuazione del presente atto e per le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative comuni.

Fermo restando quanto sopra, qualsiasi altra notizia, documento, informazione concernente direttamente o indirettamente le attività svolte o l'organizzazione di ciascuna delle Parti di cui venisse a conoscenza ciascuna Parte o il proprio personale o collaboratori, in relazione alle prestazioni effettuate in virtù del presente atto, dovrà essere trattato come materiale riservato e non potrà essere duplicato, riprodotto, asportato o, comunque, comunicato a terzi, neanche parzialmente, anche qualora contenesse notizie già di dominio pubblico. Tale obbligo di riservatezza varrà per tutta la durata del presente atto e per un periodo di 3 (tre) anni successivo alla data della sua cessazione.

Art. 6 – Oneri

Il presente atto non comporta la corresponsione di oneri e/o corrispettivi a carico dell'ANBSC.

Art. 7 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale e può essere prorogato per un periodo di eguale durata, previa comunicazione tra le Parti.

Art. 8– Trattamento dei dati personali

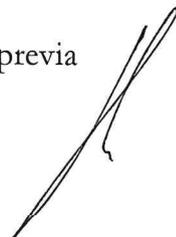
Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che digitale, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente atto, e in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e dal Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679.

Art. 9 – Controversie

Il presente atto è regolato dalla Legge italiana. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso della sua esecuzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 10 – Modifiche alla convenzione

Ciascuna Parte può proporre modifiche al presente atto che avranno efficacia solo previa approvazione scritta dell'altra Parte.



Art. 11– Registrazione

Il presente atto si compone di n. 4 pagine. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Art. 12 – Abrogazione

Il presente atto costituisce la manifestazione completa degli accordi raggiunti fra le Parti e annulla e sostituisce qualsiasi eventuale precedente intesa tra le stesse intercorsa e, in particolare, abroga il Protocollo del 16 maggio 2012.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della Legge 241/90.

Roma, 2 maggio 2023

Per il CNDCEC
Il Presidente
Elbano de Nuccio



Per l'ANBSC
Il Direttore
Prefetto Bruno Corda

